



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda**  
 Scuole dell'Infanzia e Primarie di Casirate d'Adda • Calvenzano • Arzago d'Adda  
 Scuole Secondarie di Primo Grado Casirate d'Adda • Calvenzano  
 Via Rimembranze, 6 • 24040 Casirate d'Adda (BG) • Tel: 0363 879275 • C.F. 93024470168  
 bgic83700b@istruzione.it • pec: bgic83700b@pec.istruzione.it  
 www.iccasirate.gov.it



## **PROTOCOLLO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **A.s. 2017 – 2018**

#### **PREMESSA**

L'aspetto fondamentale d'esame è la sua caratterizzazione educativa in quanto, a conclusione del 1° ciclo di istruzione, deve essere offerta all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite, anche in vista delle scelte successive.

Pertanto, l'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione avrà il carattere di un bilancio sia dell'attività svolta dall'alunno sia dell'azione educativa e culturale compiute dalla scuola, anche per una convalida del giudizio sull'orientamento.

In questo quadro viene rafforzata – anche nel momento finale – la funzione coordinatrice del Consiglio di classe che indica, nella fase immediatamente preparatoria all'esame di Stato, in piena coerenza con i fini della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio, anche i criteri essenziali del Colloquio.

#### **AMMISSIONE DEGLI ALUNNI**

*“In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:*

*a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;*

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, **(Delibera n.60 del collegio docenti del 12 aprile 2018)**, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10."

(Nota Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017)

Il **voto di ammissione** non è il mero risultato di una media aritmetica del percorso triennale e deve considerare lo sviluppo globale attuato dall'alunno all'interno delle attività programmate.

PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE:

1. Calcolo, per ogni anno di corso, della media aritmetica delle valutazioni riportate nel II quadrimestre per ogni disciplina, senza arrotondamento;
2. Calcolo della media aritmetica delle tre valutazioni ottenute al punto 1, arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5.

**Il valore numerico così ottenuto avrà un valore indicativo. Il Consiglio di classe definirà il voto di ammissione considerando anche il percorso di maturazione svolto dall'alunno nel corso del triennio, con particolare riguardo al giudizio sul comportamento.**

A completamento del voto di ammissione, verrà riportato anche il Giudizio del II quadrimestre, nominato Giudizio di Ammissione, formulato in base agli indicatori stabiliti dal Collegio dei docenti nei Criteri di valutazione degli alunni (Delibere n.50 e n.56).

## COLLEGIALITÀ

Elemento che deve connotare, in modo peculiare, il lavoro dei docenti nel momento dell'esame è la collegialità. Essa è richiesta nella piena condivisione di criteri per la formulazione dei giudizi; per la proposta e la correzione delle prove; per la compilazione del modello di certificazione delle competenze e nella stessa conduzione degli esami, in cui non a caso, l'espressione collegiale è condizione essenziale di tutte le decisioni.

In questo senso, l'Esame di Stato del Primo ciclo di istruzione può diventare uno strumento prezioso di valutazione/autovalutazione, perché offre elementi e dati per analizzare i risultati di apprendimento degli studenti ma, soprattutto, per riflettere sulla efficacia educativa degli interventi messi in atto e più in generale sulla organizzazione didattico-metodologica della scuola.

## COMMISSIONE D'ESAME E PRESIDENTE

Fanno parte della **Commissione d'esame** tutti i docenti assegnati alle classi Terze: la commissione si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Si precisa che fanno parte della indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 commi 5 e 8, compresi gli eventuali docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Le funzioni di **Presidente** sono svolte dal Dirigente scolastico a capo dell'istituto comprensivo di Casirate d'Adda.

## RIUNIONE PRELIMINARE E CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

- Periodo d'esame: dalla riunione preliminare alla pubblicazione degli esiti dell'esame, **entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso.**
- Dirigente scolastico: definisce e comunica al Collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame, con le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte e del colloquio.
- Commissione. Compiti durante la riunione preliminare:
  - definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni

- individua un coordinatore all'interno di ogni sottocommissione. Il coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo, se impossibilitato, nei lavori della propria sottocommissione
- definisce le prove scritte, in particolare:
  - la durata oraria non superiore alle 4 ore,
 e, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali,
  - le tracce delle prove,
  - i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte, **La correzione può essere effettuata dai soli componenti della sottocommissione della disciplina o delle discipline interessate.** (Nota MIUR n.7885 del 9/05/2018)
- definisce l'ordine delle classi per i colloqui, tenendo conto delle situazioni specifiche indicate dalle sottocommissioni,
- individua gli strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, comunicandoli ai candidati prima delle prove stesse, tenendo conto delle esigenze degli alunni BES non certificati (Nota MIUR n.7885 del 9/05/2018)
- definisce le modalità di svolgimento per le alunne e gli alunni BES certificati, Disabilità e DSA.

La documentazione necessaria all'espletamento dei punti sopra indicati, sarà acquisita prima della data prevista per la riunione preliminare e condivisa dalle sottocommissioni d'esame, dando mandato alla Commissione Valutazione di predisporre i materiali necessari .

Tutta la documentazione predisposta sarà allegata al presente Protocollo d'esame e ne farà parte integrante.

## **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame verranno effettuate all'interno dei programmi svolti, degli obiettivi programmati e delle abilità perseguite. Le prove dovranno tener conto delle specificità proprie della classe. L'esame non vuole essere un semplice accertamento dei contenuti, ma un'ulteriore occasione formativa per valutare la maturità globale di ogni alunna/o.

0.

## **PROVE SCRITTE**

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte:

1. prova scritta d'Italiano;
2. prova scritta relativa alle competenze logico – matematiche;
3. prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in sezioni distinte.

Per ciascuna prova la Commissione predispone almeno tre tracce (tre terne per la prova d'Italiano); nel giorno di effettuazione della prova verrà sorteggiata la traccia proposta ai candidati, alla presenza del Presidente e di alcuni componenti della Commissione.

### **Italiano**

La prova accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente esposizione del pensiero dei candidati.

La prova dura 4 ore; il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte con riferimento alle seguenti tipologie

- a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario presenti nella traccia;
- b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

**E' consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.**

### **Matematica**

La prova accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati nelle aree relative a: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La prova dura 3 ore ed è riferita alle seguenti tipologie

- a. problemi articolati su una o più richieste;
- b. quesiti a risposta aperta.

Si farà riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati.

**E' consentito l'uso delle tavole numeriche, della calcolatrice tascabile e degli strumenti per il disegno geometrico.**

### **Lingue straniere**

La prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta delle lingue straniere studiate, a Livello A2 per la Lingua INGLESE e A1 per la Lingua FRANCESE. La prova si articola in due sezioni distinte, una per l'Inglese e una per il Francese, separate da un intervallo di 15 minuti. La prova nel complesso ha durata di 4.00 ore.

La prova fa riferimento alle seguenti tipologie che possono essere tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- a. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e. sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

**E' consentito l'uso di dizionari bilingue.**

### **COLLOQUIO**

Il Colloquio é finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. (Nota Miur n. 1865/10/10/2018).

Il colloquio:

- è condotto collegialmente dalla sottocommissione;
- pone attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio;
- tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione (Dlgs. n. 62/2017).

Il Colloquio pluridisciplinare non risulterà la somma di colloqui disciplinari distinti, ma si cercherà il più possibile la coerenza nella presentazione degli argomenti evitando improprie connessioni.

Con gli alunni che presentano particolari difficoltà, si inizierà da argomenti vicini al concreto o facendo riferimenti ad esercitazioni pratiche. Si formuleranno domande semplici e chiare.

Si realizzerà una conversazione serena ed organica dalla quale dovranno emergere, senza forzature nel collegamento pluridisciplinare, i contenuti attinenti alle varie aree.

Si verificherà l'acquisizione delle abilità operative evitando il puro nozionismo e la necessità di coinvolgere forzatamente tutte le discipline di studio, consentendo ai candidati di esporre i risultati di lavori individuali o di illustrare i prodotti di esercitazioni pratiche.

#### SVOLGIMENTO

- ogni alunno si presenta 30 minuti prima dell'orario di convocazione;
- la sottocommissione consegna al candidato un documento.
- prendendo spunto dal documento assegnato, l'alunno è chiamato ad elaborare una mappa contenente collegamenti interdisciplinari, anche utilizzando materiale di consultazione propri o messi a disposizione dalla scuola. Il docente incaricato dell'assistenza, avrà cura di controllare il buon andamento dell'elaborazione richiesta. Il Colloquio inizierà con la presentazione della schematizzazione proposta; quindi, seguirà l'esposizione delle relazioni individuate tra i vari contenuti e le domande della sottocommissione.

**Durante i colloqui è possibile utilizzare supporti informatici e/o materiali multimediali.**

**Per gli Alunni con BES**, la sottocommissione avrà cura di non interrompere il candidato con un numero eccessivo di domande, in modo da assicurare un'autonoma esposizione. Se, al contrario, l'alunno manifestasse incertezze, la sottocommissione lo incoraggerà e lo aiuterà a riorganizzare il discorso, suggerendo eventualmente contenuti da sviluppare.

I documenti da somministrare agli alunni durante il Colloquio andranno inseriti nella cartella "documenti esame" predisposta dai Coordinatori prima della Plenaria, per facilitare la condivisione e il confronto tra i membri della sottocommissione. In questo modo sarà possibile predisporre per tempo eventuali modifiche e/o integrazioni

#### **VALUTAZIONE FINALE (Dlgs. n. 62/2017)**

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata **sulla base di criteri comuni adottati dalla Commissione** attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingue straniere viene attribuito un unico voto, espresso in decimi.

La sottocommissione calcola preliminarmente la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, anche con frazione decimale. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Il voto finale, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore e proposto alla Commissione in seduta plenaria.

Supera l'esame l'alunno/a che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

### **LODE**

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017).

Criteri di valutazione:

1. Voto di ammissione non inferiore a 9/10
2. Valutazione del comportamento non inferiore a **DISTINTO** nell'ultimo anno di frequenza.

**Il GIUDIZIO GLOBALE relativo a tutte le prove d'esame sia scritte sia orale verrà definito utilizzando indicatori e contenuti predisposti dalla Commissione Valutazione e allegati al presente protocollo.**

### **PUBBLICAZIONE ESITO**

L'esito dell'esame con voto finale è pubblicato all'albo della scuola il giorno successivo alla chiusura di tutte le operazioni d'esame. Per il mancato superamento dell'esame, la dicitura da apporre sarà "Esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito. La famiglia in tal caso sarà informata anticipatamente.

Sui tabelloni all'albo della scuola non dovrà essere fatto riferimento a eventuali prove differenziate previste dal PEI. Per gli alunni che sosterranno l'esame con prove non equipollenti a quelle previste, verrà certificato solo il credito formativo.

**Delibera n. 69 del Collegio dei docenti del 18 maggio 2018.**